Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 71 (1999)
Heft: 6

Nachruf: In ricordo del ten col Carlo Cattaneo
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Nuove disposizioni per promozioni e mutazioni

Il 1. gennaio sono entrate in vigore quattro nuove ordinanze relative al servizio di istruzione, alle promoziomi e alle mutazioni. Le disposizioni sono state riunite e semplificate, nell'ottica di una riforma moderna e flessibile.
In quasi tutti gli eserciti i battaglioni sono condotti da tenenti colonnelli. I sostituti sono di regola maggiori. La collaborazione con l'estero rende necessario adeguare la struttura dei gradi svizzera al contesto internazionale.
In futuro i battaglioni saranno comandati da tenenti colonnello anziché da maggiori. I capitani che assumono il comando di un battaglione possono saltare il grado di maggiore. Il Consiglio Federale ha infatti internazionalizzato la struttura dei gradi militari. Gli ufficiali che frequentano scuole all'estero o che prendono parte a missioni di pace all'estero (per esempio Swisscoy in Kosovo) devono essere provvisoriamente promossi.
Parallelamente alla nuova struttura dei gradi viene dato avvio ad un ringiovanimento dei quadri. Chi assume una funzione di comandnate, sarà subito promosso. Gli aiuti di condotta a livello di battaglione e i capitani che comandano una compagnia di stato maggiore, una batteria direttrice fuoco o una batteria servizi, dopo cinque anni possono diventare maggiore. Anche i comandanti delle compagnie combattenti possono ottenere il grado di maggiore.
L'istruzione viene razionalizzata, allo scopo di appianare le divergenze tra economia ed esercito. Il ringiovanimento dei quadri viene introdotto adesso, poiché occorreranno dieci anni prima che tocchi i livelli inferiori. Si creano così le premesse favorevoli per la riforma Esercito XXI prossima ventura.
Più alto è il grado, più lungo diventerà il periodo di servizio. Dal momento che i comandanti di battaglione saranno tenenti colonnello, dovranno prestare 100 giorni di servizio in più rispetto a quando erano maggiori : 1.150 giorni invece di 1.050.
Per il resto il periodo di servizio rimane invariato : 300 giorni per soldati e appuntati, 460 per caporali e sergenti, 570 per i furieri, 590 per sergenti maggiori e aiutanti sottufficiali e 670 per aiutanti di stato maggiore. I giorni di servizio sono 770 per tenenti e primi tenenti, 900 per i capitani, 1.050 per i maggiori, 1.150 per i tenenti colonnello, 1.200 per i colonnelli e 1.300 per i tenti colonnello e i colonnelli dello stato maggiore generale. ■

In ricordo del ten col Carlo Cattaneo

Il 6 dicembre abbiamo appreso con costernazione la notizia della morte del ten col Carlo "Charlie" Cattaneo (avvenuta il giorno precedente a Spiez). Sono stati momenti di incredulità e di smarrimento. La sua istruzione e la sua attività erano molteplici. Nato il 2 febbraio 1953, a Lugano frequentò le scuole dell'obbligo e il ginnasio cantonale, poi per quattro anni gli studi pedagogici alla Normale di Locarno. Seguì poi la formazione nel settore tecnico delle dogane. Durante dieci anni (dal 1974 al 1983) fu attivo per l'amministrazione delle dogane a Kreuzlingen, Martigny/Gran San Bernardo e Zurigo. Dopo la SR e la SSU giunse nel 1975 alla Scuola ufficiali delle truppe meccanizzate e leggere. Viene formato quale uff sub AC e in questa funzione operò per vari anni nei reparti della logistica; fu poi prescelto quale capo resp del servizio AC nello SM della Div mont 9. Le sue funzioni di miliziano lo portarono a diventare ufficiale istruttore: il 01 agosto 1983 l'allora cap Cattaneo entra quale istruttore in prova al centro AC di Spiez. Un anno più tardi, dopo aver superato brillantemente la scuola militare I, è nominato Istruttore.
Possedeva un pensiero positivo, disponendo di grandi conoscenze specialistiche. Oltre a questo bagaglio era un ottimo camerata con un grande impegno ed un'eccellente concezione del servizio. Molti sono stati i suoi interventi in Scuole per ufficiali ed in corsi per Stati Maggiori. La passione per la sua professione l'ha portato a operare in molte cerchie anche fuori servizio. Charlie faceva di più del suo dovere e così lo troviamo Presidente della Sezione di Berna degli uff AC e revisore dei conti della sezione degli uff istr.
I nostri sentimenti vanno anche verso i suoi genitori che si vedono privati prematuramente del figlio, alla moglie e al figlio Ivan che perdono il marito ed il padre. A loro tutti diciamo di avere coraggio e continuare nel suo ricordo affinché i nodi del dolore abbiano a sciogliersi dolcemente. Chi conosceva Charlie sa quanto abbiamo perso. Noi ci rivolgiamo ancora a lui nel segno della riconoscenza per la sua opera in favore dell'Esercito e, in particolare, del servizio di protezione AC.

SMG SG Operazioni - Sez Servizio Protezione AC